



WIKINOTIZIE

PRINT EDITION

le notizie che anche tu puoi scrivere

Anno 2, numero 9

<http://it.wikinews.org>

Lunedì 14 gennaio 2008

Tempeste di neve flagellano l'Afghanistan, decine di vittime

La forte ondata di maltempo e le temperature polari che in queste ore stanno colpendo la parte occidentale dell'Afghanistan hanno provocato la morte di decine di persone e l'isolamento di interi villaggi.

Farzana Ahmedi, portavoce del governatore della provincia di Herat, ha annunciato che, soltanto nei distretti di Ghoryan e Shindand, il numero delle vittime è di 52 unità mentre si teme per la vita di 17 persone che, ad ora, risultano disperse.

I morti accertati sono per gran parte pastori sorpresi da tempeste di neve mentre erano intenti a portare le loro greggi al pascolo, uccisi dal freddo o dalle valanghe. Ed è proprio la moria di pecore uccise dalla perturbazione a rendere ancora più drammatico l'avvenimento odierno: in una zona prevalentemente ad economia pastorizia sono migliaia i capi deceduti a causa delle temperature glaciali.

Attualmente l'emergenza è ben lungi dall'essere cessata: vicino al confine con l'Iran una valanga ha isolato 35 operai, alcuni dei quali di nazionalità iraniana. Il governo locale e la Mezzaluna Rossa stanno cercando in queste ore di trarli in salvo dalla sicura morte per assideramento. Forti nevicate hanno inoltre impedito ai soccorsi di raggiungere le zone rurali colpite dalla perturbazione, molte delle quali sono nell'impossibilità di comunicare con l'esterno.

Strage della follia a Pordenone: uccide la famiglia e si suicida

È stata scoperta ieri mattina alle 11 da Monsignor Fermo Querin, la tragedia avvenuta a Pordenone, nella casa d'accoglienza da lui diretta.

Il religioso ha ritrovato i corpi senza vita di Giuliano Modolo, 72 anni, Bruna Piovesan, 67, sua moglie, e Fabio Modolo, 38, suo figlio. Il padre ha ucciso moglie e figlio per poi togliersi la vita. Non si sa ancora quando e come sia avvenuto esattamente il delitto, ma si pensa in una delle ultime notti, poiché già in tutta la giornata di ieri nessuno ha visto i tre malcapitati. Il padre, Giuliano Modolo, ha strangolato nel sonno moglie e figlio, probabilmente dopo avergli somministrato sedativi per assicurarsi che dormissero, e poi, recatosi in bagno, si è suicidato impiccandosi.

Il movente della strage sembrerebbe essere la condizione socio-economica in cui versava la famiglia. Erano indebitati fino al collo, avevano dovuto vendere la casa per avere qualche speranza di poter saldare i debiti, non riuscivano neanche a permettersi di pagare la retta della casa d'accoglienza che li ospitava.

Bush: «L'Iran minaccia la sicurezza di tutte le nazioni»

George W. Bush, presidente degli Stati Uniti d'America, in un discorso tenutosi quest'oggi ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, è nuovamente intervenuto sulla questione Iran: «È nel mondo il principale Stato sponsor del terrorismo. L'Iran minaccia la sicurezza di tutte le nazioni» Ha inoltre accusato lo stato governato da Mahmud Ahmadinejad di «inviare centinaia di milioni di dollari agli estremisti in tutto il mondo».

Bush ha affrontato anche il tema della questione palestinese, chiedendo ai paesi arabi di «appoggiare gli sforzi di pace tra Israele e palestinesi» Ha inoltre aggiunto: «È giunto il momento di vedere israeliani e palestinesi vivere insieme in pace in Terra Santa». Bush ha infine voluto lanciare un segnale di speranza ai paesi arabi: «La dignità e la sovranità che è vostro diritto è a portata di mano».

Regno Unito: l'espianto degli organi diventa automatico

Il Regno Unito si prepara a rivoluzionare il concetto della donazione degli organi. Per bocca del primo ministro, Gordon Brown, si è infatti venuto a sapere che il procedimento avverrà in automatico, senza il consenso esplicito precedente del donatore e/o della famiglia, a meno che questi abbiano precedentemente emanato un documento nel quale rifiutano l'espianto: «Un sistema di questo tipo potrebbe colmare il divario letale tra i potenziali benefici della chirurgia dei trapianti nel Regno Unito e i limiti imposti dal nostro attuale sistema di consenso».

Questo sistema non è però una novità assoluta: la Spagna, paese

STS-122: l'Atlantis partirà il 7 febbraio

Venerdì la NASA ha annunciato che lo Space Shuttle Atlantis, per la missione STS-122 sulla ISS, partirà il 7 febbraio alle 14:47 EST (20:47 CET) dalla rampa 39A del Kennedy Space Center, in Florida. La missione dell'Endeavour, STS-123, partirà verso la meta di marzo.

La partenza di questa missione era già stata rimandata tre volte, a causa di un connettore

Molto aperto sulle nuove frontiere dell'etica, ha da tempo adottato l'espianto "automatico", che ha però suscitato immediate polemiche dalle associazioni di difesa dei diritti del malato, come la Patient Concern e la Patient Association, che hanno fatto sapere che la donazione degli organi non può essere vincolata, in quanto scelta privata, ma deve essere una scelta libera e spontanea.

Nel paese della regina Elisabetta II, su oltre 9mila pazienti sottoposti ogni anno a trapianto d'organi, più del 10% muore a causa di un'attesa troppo prolungata per l'organo compatibile.

elettrico che dava una falsa lettura del livello dell'idrogeno nel serbatoio esterno della navetta.

Il connettore difettoso è stato rimpiazzato con uno nuovo, mentre quello che ha dato problemi è ancora in fase di test in un altro centro spaziale NASA.

Durante la missione STS-122 verrà installato ed attivato il laboratorio Columbus, costruito dall'ESA, che permetterà a scienziati di tutto il mondo di condurre una gran varietà di esperimenti scientifici.

Georgia: manifestazione di protesta a Tbilisi contro i presunti brogli elettorali

A ormai una settimana dal voto la situazione in Georgia non pare essersi ancora stabilizzata. Decine di migliaia di persone stanno manifestando in queste ore per le strade della capitale, protestando contro i presunti brogli che si sarebbero verificati durante l'ultima tornata elettorale nel paese caucasico.

I manifestanti, secondo alcune fonti 35.000, indossano sciarpe bianche, simbolo del movimento di protesta al governo dopo le elezioni del 5 gennaio. Seppur significativo, il numero stimato è ben lontano dalle aspettative degli organizzatori che avevano annunciato per la giornata odierna la presenza di almeno 100.000 persone. Obiettivo dichiarato di quest'ultimi è costringere il governo, attraverso le pressioni della piazza, a indire nuove elezioni, analogamente a quanto già successo nel novembre scorso.

In risposta alle dichiarazioni dell'OSCE, che ha parlato di una consultazione "in linea con le raccomandazioni e gli standard per elezioni democratiche", sabato i partiti dell'opposizione hanno realizzato una manifestazione dal titolo il "Museo delle Bugie Americo-Georgiano" dove sono state esibite le prove che dimostrerebbero l'assoluta irregolarità del voto.

Mikheil Saakashvili, dopo che la Commissione Elettorale Centrale ha confermato la sua rielezione al primo turno con il 53% dei consensi, ha frattempo iniziato ad intavolare consultazioni con i leader dell'opposizione, tra cui Levan Gachechiladze, ipotizzando un possibile ruolo istituzionale di quest'ultimo nel nuovo governo che si andrà formando. Nulla tuttavia è stato ancora deciso e le istanze tra le parti in confronto appaiono ad oggi inconciliabili.

Roma: in piazza davanti al Vaticano per commemorare Alfredo Ormando

Si è tenuta oggi in piazza Pio XII, al confine con lo Stato della Città del Vaticano, la commemorazione del decimo anniversario della morte di Alfredo Ormando. Questi, uno scrittore siciliano omosessuale all'epoca trentanovenne, il 13 gennaio 1998 si recò a Roma e, cosparsosi di benzina, si diede fuoco per denunciare l'omofobia, a suo dire ispirata in primis dagli insegnamenti della religione cattolica. Dopo 10 giorni di agonia, morì a causa delle gravissime ustioni all'ospedale Sant'Eugenio di Roma senza mai riprendere conoscenza. Ormando, cattolico praticante ed ex seminarista, prima di recarsi a Roma per suicidarsi lasciò una serie di lettere indirizzate con diversi destinatari (i fratelli, il cognato, le associazioni omosessuali, la stampa) in cui spiegò le ragioni del suo suicidio.

Il 13 gennaio 2001 si tenne la prima commemorazione in piazza Pio XII e, da allora, ogni anno le organizzazioni omosessuali e quelle di libero pensiero e laiche hanno continuato a riunirsi nello stesso luogo per portare all'attenzione del grande pubblico gli ostacoli che ancora oggi incontrano tutti coloro che abbiano inclinazioni diverse da quella eterosessuale.

Nuova Zelanda: morto Edmund Hillary, fu il primo a scalare l'Everest

Il primo uomo che scalò il monte Everest, Edmund Hillary, è deceduto oggi in Nuova Zelanda, sua patria, a Auckland. Hillary riuscì a scalare il 29 maggio 1953 per primo, assieme a Tenzing Norgay, il monte più alto del globo, l'Everest. A dare la notizia della morte è stato Helen Clarck premier neozelan-

Il raduno odierno si è tenuto alle 14 per iniziativa dell'Arcigay: un centinaio di persone hanno preso parte alla commemorazione, cui hanno aderito ufficialmente altre sigle, quali NO-VAT e l'UAAR. Hanno preso la parola tra gli altri Aurelio Mancuso (presidente nazionale di Arcigay), Giulio Cesare Vallocchia (UAAR, fondatore di No God) e Franco Grillini (deputato socialista e presidente onorario di Arcigay).

Aurelio Mancuso ha preso spunto dai recenti pronunciamenti vaticani contro qualsivoglia ipotesi di regolamentazione da parte dello Stato italiano della situazione delle coppie di fatto, sia etero- che omosessuali, nonché dai tentativi di rimettere in discussione la legge 194/1978 sull'interruzione della gravidanza, per rimarcare che la Chiesa cattolica non dev'essere un soggetto politico e che lo Stato deve rispondere ai cittadini italiani e non a uno Stato estero quale è il Vaticano. Dello stesso tenore gli interventi degli altri convenuti, che hanno ribadito la necessità che i politici italiani diano ascolto alle istanze dei cittadini piuttosto che quelle delle gerarchie vaticane.

dese, definendolo il più conosciuto uomo della Nuova Zelanda nel mondo e ha affermato che questo fatto è una grave perdita per la nazione. I mass media neozelandesi hanno dato molto spazio alla notizia e l'esecutivo ha riferito che saranno effettuati i funerali di stato.

Lotto: Estr. n°6/2008

Bari 77 52 50 3 39
Cagliari 42 54 88 3 15
Firenze 86 4 14 33 23
Genova 81 85 52 13 33
Milano 8 21 19 28 56
Napoli 52 69 14 70 57
Palermo 82 22 37 59 80
Roma 9 64 50 10 80
Torino 65 19 15 82 45
Venezia 85 32 33 17 46
Nazionale 8 70 20 83 63

Superenalotto

8 9 52 77 82 86
jolly 85 superstar 8

Altre notizie

Afghanistan: uccisi 2 militari olandesi
Unione Europea: in Italia positivi i conti pubblici del 2007
Firenze: donna stuprata nei bagni del museo degli Uffizi

Silvio Berlusconi attacca sulla grazia a Contrada: "Modi inaccettabili"

«La battaglia che Lino Jannuzzi sta facendo merita tutto il nostro appoggio: non si può pensare che chi è stato condannato per le accuse di chi ha contribuito a far arrestare, un servitore dello Stato, possa essere dimenticato e trattato in questo modo. È qualcosa che francamente non si può accettare». Con queste parole, il leader d'opposizione, Silvio Berlusconi, è entrato nel vivo del dibattito politico creatosi negli ultimi tempi, con la richiesta di grazia a Bruno Contrada, iter partito e poi bloccato dal presidente della repubblica.

In effetti, nel corso di un pubblico intervento, Giorgio Napolitano aveva spiegato che l'iter di richiesta della grazia era stato sospeso poiché in palese contrario al principio di riconoscimento della colpa: «Nessuna grazia a chi si dice innocente».

Il Cavaliere è poi intervenuto sulle proposte di modifica del settore radio-televisivo, proposte nel Ddl Gentiloni, dicendo che, se questo argomento rientrerà nel confronto sulla legge elettorale, potrebbe venire meno il dialogo creatosi tra i due principali partiti della scena politica, ovvero il Partito Democratico e il Popolo della Libertà: «Non potremmo trattare con forze politiche che mettessero in atto una decisione criminale come il disegno Gentiloni. Non ci sarebbe alcuna possibilità di dialogo con chi agisse in questo modo».

Berlusconi è intervenuto telefonicamente alla consueta manifestazione di Forza Italia, che si tiene ogni inverno nella località turistica di Roccaraso, in Abruzzo, in corso proprio in questi giorni.

Iraq: ottimista Bush, «torna la speranza»

Nonostante le pesanti critiche rivolte agli Stati Uniti d'America a causa della guerra in Iraq, il Presidente degli USA George W. Bush si è rivelato ottimista sulla situazione nel paese medio-orientale: ha dichiarato l'uomo politico americano in seguito ad un incontro col generale David Petraeus: «In Iraq sta tornando la speranza. La situazione è adesso molto diversa di quella che era un anno fa. Si tratta adesso di consolidare i progressi raggiunti e fare tutto il possibile perché il 2008 porti ulteriori progressi».

Ha inoltre affermato che ottenere la vittoria in Iraq è necessario per la stabilizzazione del medio-oriente e che Al Qaeda è stata «duramente colpita», ma è necessario «evitare di abbassare la guardia per non perdere i successi conquistati sul campo».

Il leader della Casa Bianca ha poi accusato Siria ed Iran di sostenere i terroristi: la Siria deve «ridurre ancora la sua flotta di terroristi» e l'Iran «cessare il suo sostegno alle milizie» di Al Qaeda.

Quest'opera è rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribution. Gli articoli pubblicati in questa edizione stampabile sono stati creati dai Wikinotiziani. Per vedere una copia della licenza CC-BY, visita il sito: <http://creativecommons.org/licenses/by/2.5/>

o invia una lettera a:

Creative Commons

543 Howard Street, 5th Floor
San Francisco, California,
94105, USA

Riguardo Wikinotizie: Siamo un gruppo di volontari la cui missione è quella di creare una comunità i cui partecipanti (compreso te) collaborano da qualsiasi parte del mondo per riportare e divulgare le notizie sui fatti correnti, rendendo il nostro lavoro sempre disponibile per la redistribuzione e l'uso gratuiti.

Riguardo Wikinotizie Print Edition: Per avere maggiori informazioni su Wikinotizie Print Edition, visita il sito: http://it.wikinews.org/wiki/Wikinotizie:Edizione_stampabile